

*Campobasso, 25 marzo 2010*

Alla c.a. Sig. Sindaco di Campobasso  
Sen. Luigi Di Bartolomeo

E p.c. Sig. Assessore all'Urbanistica  
Dott.ssa Maria Grazia De Vincenzo

Sig. Presidente della Commissione Urbanistica  
Dot. Mario Fratipietro

Sig. Presidente Commissione Programmazione  
Avv. Maria Laura Cancellario

Sig. Segretario Generale  
Dott. Antonino Triscari

Sigg. Capigruppo consiliari

Oggetto: Richiesta informazioni. Accordo di programma tra il Presidente della Regione e il Sindaco di Campobasso.

Il sottoscritto Consigliere comunale

**Premesso che**

- Nei giorni scorsi, alcuni organi di informazione locale hanno riportato la notizia della firma di un accordo di programma non meglio specificato tra il Presidente della Regione Molise ed il Sindaco di Campobasso riferito al finanziamento di non meglio specificate opere pubbliche e/o accordi urbanistici, anche connessi alle procedure di realizzazione della nuova sede regionale;

**Considerato che**

- tale provvedimento risulta sconosciuto, in quanto non risulta pervenuta alcuna comunicazione e/o provvedimento ad esso connesso, né in sede di Commissioni consiliari né ai competenti uffici comunali;

**chiede formalmente di conoscere:**

- se esista un provvedimento connesso all'accordo di cui all'oggetto, nel qual caso di conoscerne il contenuto e gli estremi, nonché che lo stesso sia portato all'attenzione dei competenti uffici e commissioni comunali come previsto dalla legge;
- se tale accordo sia stato effettivamente firmato, e, nel caso contrario, di conoscerne i motivi;

**diffido inoltre**

- il Sindaco di Campobasso ad astenersi dall'assumere accordi vincolanti per l'Amministrazione comunale, in particolare in materia urbanistica, al di fuori di un espresso ed indefettibile mandato istituzionale, ove richiesto dalla legge, da parte dei competenti uffici comunali e da parte del competente consiglio comunale, per il tramite delle preposte commissioni consiliari, al fine di salvaguardare il rispetto della legge, della trasparenza dell'azione amministrativa, del principio di partecipazione democratica al procedimento e del rispetto della dignità e delle competenze dei competenti uffici comunali e delle stesse commissioni.

**Massimo Romano**